



## Diari e sentieri

Autore: Nunzio Granato.

Area tematica: Poesia

Collana: Mielamaro

ISBN : 978-88-6039-169-8

Anno: 2010

Pagine: 48 cm. Italiano

Brossura illustrata Rif. 57F

Euro: 8.00

### Descrizione:

Ogni composizione in "Diari e sentieri" Ã un bozzetto costruito con il colore, ricco di mille sfumature, delle parole che illustra le tappe del tortuoso sentiero percorso dal poeta alla ricerca della sua patria originaria, della sua vera identitÃ : il proprio SÃ©.

Finalista del Premio Letterario Nazionale CittÃ di Arona

### Contributi:

"E' arrivato nelle librerie "Diari e sentieri", il nuovo lavoro del poeta pubblicato da edizioni Masso delle Fate"

"La natura, le stagioni e il tempo che scorre nel terzo volume di Nunzio Granato"

Ã arrivato nelle librerie âœDiari e sentieriâœ, edizioni Masso delle Fate, scrittore e poeta nato nel Principato di Monaco 51 anni fa e cresciuto a Latina dove risiede e lavora.

Nel 2005 ha pubblicato la sua prima raccolta di poesie, âœTracce di teâœ (edizioni Il Filo) a cui Ã seguita lâ™anno successivo, lâ™antologia âœell cielo dentroâœ (edizioni Uni-Service). Proprio questa raccolta lo ha imposto sulla scena nazionale.

Le poesie di Nunzio Granato si sono imposte in diversi tra i piÃ¹ importanti premi letterari italiani.

âœell cielo dentroâœ si Ã aggiudicato il Premio della Presidenza del concorso âœel fiori di Baudelaireâœ indetto dallâ™Accademia Internazionale âœFrancesco Petrarcaâœ di Caprinica (VT), ha meritato la Segnalazione della Giuria del Premio Nazionale Letterario 2007 âœArte CittÃ Amicaâœ di Torino e si Ã classificato al secondo posto al Premio Internazionale di Teramo 2008 âœGino Recchiutiâœ. Questo suo terzo lavoro arriva a oltre tre anni dallâ™ultima pubblicazione.

âœIn âœDiari e sentieriâœ -spiega Granato- ci sono molti riferimenti alla natura, alle stagioni, al tempo che scorre.

E in fin dei conti rappresenta proprio questo, una tappa, una stagione del mio cammino, verso quellâ™obiettivo di liberazione che in definitiva ogni artista cerca di raggiungereâœ. Raccontare sÃ© a se stesso lâ™esplorazione della consapevolezza attraverso lâ™incanto delle emozioni e la ricerca delle parole.

Ma nelle 38 poesie di âœDiari e sentieriâœ, Nunzio Granato insieme alle suggestioni della natura attraversa anche i grandi temi dellâ™esistenza: âœSiamo primavera e tenebre, arcobaleni e lacrimeâœ, scrive, forse per quellâ™innato bisogno che ogni uomo avverte: lasciare tracce di sÃ© davanti allâ™incalzare delle nuove generazioni.

I diari di ieri, i sentieri di domani.

Certamente il suo lavoro piÃ¹ riuscito.

Pubblicato su Latina Oggi e La Provincia

25 aprile 2010

I numerosi riferimenti al mondo classico e mitologico costituiscono il fondale cui si ispira una poetica che ha come dato primario l'eleganza delle figure evocate.

Per usare un termine dell'autore (p. 31), versi leggiadri, alati, ove traspare un "chiarore" linguistico che non cede alle ombre espressionistiche, ma si prefigura e si configura quale canto raffinato e talvolta elegiaco.

Dal mito "Pegaso o Mnemosine" alla natura, compresa nei suoi aspetti piú suggestivi e luminosi (Campi d'estate). Nessuna caduta di stile in liriche che portano il profumo di una bellezza che "è" nelle cose, pur con la coscienza di un passaggio immanente (Siamo), forse preludio all'eternità.

Literary

Leggendo la raccolta Diari e Sentieri di Nunzio Granato si entra in un'atmosfera rarefatta, ricca di lirismo e di raccoglimento interiore.

Ci denota una sensibilità particolare, e ci si meraviglia poiché solitamente tale coinvolgimento è tipico della scrittura femminile.

Granato dunque capta ogni minima sfumatura emotiva, ogni particolare nascosto, fino a cogliere l'anima delle cose per poi rielaborarla poeticamente.

Ci regala in questo modo dei versi veramente illuminati.

Per esempio: "scintille sull'acqua / come immensi sciami / di racconti perduti."

Diari e sentieri rappresenta innanzi tutto un viaggio intimistico.

Il poeta, attraverso i sentieri percorsi e quelli che può intravedere per un possibile nuovo cammino, intraprende una ricerca introspettiva per riuscire a comprendere ciò che ha motivato le sue scelte.

e ciò che lo spinge ancora a desiderare e a sperare.

Come ben delineato nella prefazione "Ciascuno di noi, infatti, è entrato in quest'universo come in una città straniera di cui non faceva parte prima della nascita, è un ospite di passaggio, uno straniero appunto". Granato, in questo lavoro, cerca proprio di scoprire la sua vera identità.

Il poeta inoltre ha scelto di intrecciare le problematiche umane e personali con tutte le cose che ci circondano, donandoci delle immagini originali e pregne di significato: "acque scure e senza fondo / come placente di follia / dal moto lento e soffocante / in questa notte senza luce". È un perfetto connubio con la natura, una scelta che lo distingue, poiché rende quell'aria rarefatta sopradetta nella quale, l'io si perde tra abbagli, dolcezze, languori, e non si scopre mai del tutto, ma lascia captare al lettore il giusto "sentiero": "Siamo / Primavera e tenebre / Arcobaleni e lacrime / Siamo / Il vociare di bambini / La sapienza contadina / I semi che piantiamo / Le tracce che lasciamo." Ogni desiderio, ogni emozione, ogni azione, diventa così universale.

Laura Pierdicchi

Un brano:

Siamo

Il vociare di bambini

La sapienza contadina

I semi che piantiamo

Le tracce che lasciamo